



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 05/05/2014

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 7030/09

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 760937 del 07/11/2013 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: sig. Iaquinandi Vincenzo (C.F. QNNVCN48D10I019F)

Oggetto della spesa: Sentenza n. 3484/2013 del 15/07/2013, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni a favore dei ricorrenti causati agli immobili e ai terreni di proprietà, tutti ubicati in località Lo Porto di Scafati, inondati dalle acque a seguito dell'esondazione del fiume Sarno, avvenuta nei giorni 26/27 e 28 dicembre 2004, nella seguente misura: € 37.668,00 a favore di Oliva Annunziata, € 8.728,00 a favore di Schiavone Rosa, € 14.429,00 a favore di Iaquinandi Vincenzo, € 14.429,00 a favore di Oliva Rosa, € 20.716,00 a favore di Di Lella Anna, € 31.174,00 a favore di Russo Maria, € 47.564,00 a favore di Matrone Paolina, € 18.731,00 a favore di Foggia Maria, oltre rivalutazione monetaria dal 28.12.2004 fino alla data della sentenza ed interessi al tasso legale codicistico; a favore degli avvocati antistatari € 4.516,00 per spese (di cui € 3.600,00 per rimborso anticipo ctu), € 8.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16/12/2009 e rinotificato in data 19/02/2010, iscritto al Registro Generale n. 31/10 i sig.ri Oliva Annunziata (C.F. LVONNZ53H58I019A), Schiavone Rosa (C.F. SCHRSO42P63I019C), Iaquinandi Vincenzo (C.F. QNNVCN48D10I019F), Oliva Rosa (C.F. LVORSO47R64I019T), Di Lella Anna (C.F. DLLNNA30S41I019F), Russo Maria (C.F. RSSMRA50E52I019R), Matrone Paolina (C.F. MTRPLN34E60L245H), Foggia Maria (C.F. FGGMRA58L67I019D), difesi dai procuratori legali avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e

Valeria D'Auria, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati agli immobili e ai terreni di proprietà, tutti ubicati in località Lo Porto di Scafati, inondati dalle acque a seguito dell'esondazione del fiume Sarno, avvenuta nei giorni 26/27 e 28 dicembre 2004. Con sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013, depositata in data 08/10/2013, e notificata in forma esecutiva il 29/01/2014, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore dei procuratori, nella seguente misura: € 37.668,00 a favore di Oliva Annunziata, € 8.728,00 a favore di Schiavone Rosa, € 14.429,00 a favore di Iaquinandi Vincenzo, € 14.429,00 a favore di Oliva Rosa, € 20.716,00 a favore di Di Lella Anna, € 31.174,00 a favore di Russo Maria, € 47.564,00 a favore di Matrone Paolina, € 18.731,00 a favore di Foggia Maria, oltre rivalutazione monetaria dal 28.12.2004 fino alla data della sentenza ed interessi al tasso legale codicistico; a favore degli avvocati antistatari € 4.516,00 per spese (di cui € 3.600,00 per rimborso anticipo ctu), € 8.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ne ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno il testo integrale con nota prot. n. 760937 del 07/11/2013 per gli adempimenti di competenza e successivamente con nota prot. 97880 del 11/02/2014 ha trasmesso la notifica della formula esecutiva.

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 116780 del 18/02/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai procuratori, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza. Con nota pervenuta all' U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 25/02/2014 acquisita in atti con protocollo n. 134948, che si allega alla presente, i procuratori hanno quantificato le spese di lite, inviando una fattura pro-forma.

Dall'esame della sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 si evince che il debito ammonta a complessivi € 20.522,22 (ventimilacinquecentoventidue/22), da riconoscere a favore di Iaquinandi Vincenzo (C.F. QNNVCN48D10I019F) e risulta essere così costituito:

A DANNO		
	A1 sorta capitale	€ 14.429,00
	A2 Rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 al 8/10/2013	€ 2.698,22
	A3 Interessi legali fino al 30/04/2014	€ 3.395,00
	TOTALE DANNO	€ 20.522,22

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente



chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 20.522,22 (ventimilacinquecentoventidue/22).

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 3484/13 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota a firma degli avvocati Antonio D'Auria, Fabio D'Auria e Valeria D'Auria, prot. n. 134948 del 25/02/2014

Salerno, 05/05/2014

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Vittorio Bartoli

